



La realtà e l'impressione

Raffaele Miraglia

Provate a domandare a qualcuno: *“Qual è l'animale più pericoloso per l'uomo? Quello che non vorresti mai incontrare”*.

Riceverete le risposte più varie, dallo squalo all'orso, dal leone al coccodrillo, ma difficilmente troverete chi vi risponde: *“La zanzara”*.

Eppure, sono proprie le zanzare ad essere gli animali che uccidono ogni anno più uomini al mondo. Solo secondi, nel mondo animale, arrivano gli stessi uomini, che ogni anno uccidono molti più uomini di quanti ne vengano uccisi da tutti i pericolosi carnivori riuniti. Anche quando scatena guerre devastanti, l'uomo comunque non riesce a scalzare il primo posto alle zanzare. Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ogni anno circa 700.00 persone vengono uccise da questi animaletti (secondo altre stime il numero supera il milione).



Direi che questo basta e avanza per capire quanto sia diversa la nostra percezione della realtà dalla realtà vera. Direi che questo basta e avanza per capire quanto sia necessario non fermarsi all'apparenza delle cose, ma cercare di andare oltre. Direi che basta e avanza questo per riconoscere che, se ci domandano qualcosa su cose che non conosciamo, finiamo spesso per dare comunque una risposta sbagliata e basata su erronee impressioni.